Anno 3. Buenos Aires, 14 Aprile 1878 N. 15

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
FLORIDA 238

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS 10
NUMERO SEPARATO " 3

La Settimana Santa

—

Beatissimi lettori, fatevi il segno della Santa Croce.... in nome del Padre, del Figliolo, e del solito Spirito..... Amen.

Entriamo nella Settimana anta il Carnevale dei preti, la cuccagna delle beghine, dei beatomi e di tutti i colli storti che sputano peccati per ingoiare indulgenze.

In questi giorni tutta la caterva lagrimosa dei *pater nostri* ambulanti, tutta la mística passivitá della umana specie erge piú orgogliosa la testa; l'inquisizione serbava le sue vittime per la Settimana Santa e i Saturnali Cattolici si celebravano fra le grida ed i lamenti degli straziati ed al chiarore orrendo degli ardenti roghi.

Oggi il progresso ha spento i roghi ma il carnefice vive ancora—disarmato ma ancora potente, ancora malvagio.

Non uccide piú, non arde piú i corpi, ma snerva le menti, ma snatura e uccide i cuori.

La Settimana Santa é per lui tempo di vendemmia. Sdraiato nel suo confessionale il prete cattolico accoglie le confidenze, sorprende i segreti di milioni di ingenue coscienze e mentre smorza nei giovani ed inesperti cuori ogni sentimento generoso, ogni impulso di progresso, vi depone il germe della corruzione e li avvia sul cammino della superstizione.

Ed é pure veritá, quantunque dolorosa, la malefica influenza che il prete tuttavia esercita in seno alle famiglie, nelle scuole, nelle amministrazioni e financo nelle sfere piú eccelse del governo.

Noi vedremo nel corso della entrante settimana le chiese affollate di popolo; vedremo le scuole condotte da tempio in tempio a venerare l'opera scaltra del prete cattolico, il quale adulteró il Cristianesimo per creare la piú stolta ma pur troppo anche la piú pericolosa fra le idolatrie.

Vedremo gl'impiegati delle amministrazioni governative, seguire in lunga schiera salmeggiando, quella specie di idoli, addiritura indecenti, che il fanatismo cattolico in solenne processione dalla Chiesa di San Domenico porterá trionfalmente per le strade della cittá.

Vedremo alcuni studenti alimentare le superstizioni del popolo con allocuzioni, che per notti consecutive pronunceranno alternativamente davanti tre bambocci di legno eretti sotto gli archi del Cabildo, simboleggianti il Cristo e le Madonna

Che piú? Vedremo l'Eccelentissimo Supremo Governo della Nazione, Generali, Ministri e Presidente, trascinarsi condotti da preti da una chiesa all'altra, triste e sconfortante esempio al popolo, ch'essi dovrebbero avviare sulla via santa del progresso e della civilizzazione.

Vedremo l'armata, l'armata che per ogni popolo colto e progressista e strumento di civilizzazione é oggetto di orgoglio e di gloria, la vedremo spoglia delle sue armi condotta in processione alla visita delle sette Chiese, al bacio delle sacre piaghe di legno, barbottare anch'essa per ordine superiore salmi e preghiere.

Ma non v'é dunque argentino che s'alzi a protestare contro tanta debolezza governativa poiché tutti da imo a fondo, dalle famiglie alle scuole, dal piú alto al piú basso funzionario, dal l'Universitá all'armata, cedono ubbidienti al cenno del prete che fa di loro e delle loro istituzioni le piú gloriose, strumento funestamente influente di propoganda in favore della sua bottega grottesca sí, ma ancora sempre potente e pericolosa.

Ah! se non fosse il progresso universale che avvanza e avvanza, e tutto che s'arresta inesorabilmente rovescia, calpesta e schiaccia sempre preti e governi retrogradi, veramente che avremmo a disperare di cosí debole popolo.

MERCURIO

POVERI LADRI !

—

Chi non ha conosciuto há sentito almeno a parlare del famoso burattinaio che per tant'anni nella piazza di Bologna mantiene vivo lo spirito liberale nel popolino.

Egli era un grand'uomo il nostro burattinaio !

Frá le altre cose aveva scoperto il modo di farsi ricco a spese dello stato e alle spalle dei suoi nemici.—Quasi tutti i santi dí dell'anno egli mangió la minestra dei prigionieri, e cosí economizzava i pochi soldi che guadagnava in piazza alla sera coi suoi spiritosi burattini,

Di questo modo egli morendo lasció tre casette, che arrivarono intatte ai suoi eredi, perché fortunatamente in Italia non abbiamo *las Testamentarias.*

M'intenda chi puó..... che mi intendo io.

***

Nel palazzo del Legato Pontificio in Bologna oltre gl'appartementi di Monsignore vi erano le carceri criminali e tutti gli uffici governativi.

Un giorno il nostro burattinaio che era in vena di predicare la morale amministrativa come sucede a Don Basilio e a Rigoni Stern, incominció a far gridare Messer Pantalon dei Bisognosi, Medico Omeópata - Allópata peró non *spiritista* che era in scena: *Ebbene. o Signori, ío si che saprei evitare il ritorno dei ladri. Si Siguori! lo eviterei col fare inchiodare in eterno quella gran porta lá* (ed indicava la porta del Palazzo Legagatizio) *quella gran porta lá, e per fare l'operazione sceglierei un bel giorno d'estate e l'ora del mezzodí...!*

Gl'apostolici carabinieri ne ebbero a sufficienza, fecer troncare la recita, e non contendandosi di portare in prigione il Dr. Pantalon che era il vero *gerente responsabile*, vi portarono anche il Burattinaio.

Essi ben sapevano come l'ora del mezzodí in estate, era quella in cui sua Eminenza il Legato faceva il giro degli Uffici e non la visita alle carceri.

***

Supposto per i potesi inamissibile che il Burattinaio di Bologna avesse avuto il suo casotto nella piazza Vittoria di codesta Atene del Plata, io credo che avrebbe diretto la mano indicatrice di Pantalon de Bisognosi alla porta della nostra rispettabile *impagabile* Municipalitá, e non avrebbe cambiato sillaba al suo discorso.

***

A dirvi la veritá ho sempre avuto un'avversione suprema alla Municipalitá!

Quale la ragione?

Odio i debitori che non pagano—(questo forse per dovere di professione)—odio chi impiega la povera gente eppoi le nega il pane guadagnato—odio la boria di chi stá in alto, e questi quanto piú si chiamano umili—vedi Perisena, Estrada, Verdier y C,ª e sopratutto odio quelle miriadi di impiegatucci imberbi che guadagnano cinquecento pezzi il mese unicamente per fare cigarrillos e che guardano il publico e i contribuenti con un'aria di orgoglio che starebbe male anche sul viso del padre di Cristoforo Colombo—e si che essi non hanno ancora messo nulla al mondo del loro.

Ebbene tutte queste cose si trovano nelle sale della nostra imparaggiabile Municipalitá.

Oggi vi si aggiunge una nuova scoperta!......... i ladri!!!

***

Il popolo che per eccellenza é un essere di buon senso, dice che i ladri piccoli vanno in galera, ma che i grandi hanno forza sufficiente per rompere le reti della giustizia.

In questo paese poi la giustizia é un pó orba, e la gente la conosce tasto quindi se da in un pezzo grosso lo creda subito qualche cosa di grande e di potente e perció si scansa—e fá di capello.

Vedrete che nella Municipalitá sucederá lo stesso. Sperati andó a Patagones ma il suo Superiore restó a Buenos Ayres.—La Giustizia ebbe forse ragione ma Monteverde protestó, protesta, e protesterá ancorché sia sicuro che otterrá ció che ottenne Pio IX colle sue tremila trecento trenta cinque proteste.

***

D'altronde la giustizia deve essere equale per tutti, e se quelli che rubano nel Governo Nazionale e nel Provinciale non sono molestati; perché si há da molestare quelli che rubarono nella Municipalitá?

***

Eppoi siamo sinceri.—La Municipalitá ci ruba a tutti.—Ella risquote l'imposta per il gaz, e non paga lá Impresa che lo somministra. Ella risquote la tassa per la *limpieza* delle strade e non paga gli spazzini né i *basureros*.

Se la Municipalitá ruba, come non hanno da rubare i Municipali? voglio dire gl'impiegati municipali?

Alla fin fine essi hanno rubato denari che eran stati rubati.—Un ladro che l'ha fatta a un'altro ladro—per conseguenza frá loro é una burla, uno scherzo *de hombre vivo*!

***

Sú; non siamo cosí severi.

Il povero Navarro dicesi che rubo solamente seicentomila pezzi.—Nello Ufficio del Signor Victorica dicono che i ratti abbiamo mangiato quattrocento biglietti da mille.—Eh amico mio, il pezzo forte dopo che non é piú convertibile in oro e resta in carta, puó ben esser mangiato dai ratti!

Io non ne posso mai accumulare tre insieme per la stessa ragione.

Dunque un pó di compassione pei Signori ladri—Il Giusti lo diceva anche lui che era buona massima di governo il perdono.

E chi há rubato tanto da campare
Sia lasciato svignare!

***

Non posso proprio comprendere come gl'umanitarii che vogliono abbolita la forca per gl'assassini si ostinino nel voler conservare il carcere pei ladri!

Che sia per sostituirli negli impieghi?

***

La finisco perché ho paura che i *basureros* mi paghino la difesa dei Municipali in bastonate moneta corrente.

E a dirvela tutta non mi piacciono proprio nulla le legnate.—Sono troppo *sensibile*.

DIOMEDE

IL CARNEVALE AMERICANO NEL 1873

AD UN AMICO DELL'ALTRO MONDO

Frammento

—

(Continuazione V. num. 10, 11, 13)

—

Se in musica e canto sian superiori
Agli altri tutti, a te pensar lo lascio
E la terra gentil de suoni e fior
Li sorpassa davver tutti a rifascio
Anzi il confronto sembra si meschino
Siccome, l'aqua confrontar col vino.
Ció nullameno ti vó far palese
Che gli Italiani ancor (per l'aria forse)
S'inffettarono nel male del paese
Vó dir che nelle lor solite corse
Che fan del Carneval nell'occasione
Si metton essi pure in processione.
Ma se dandar quai frati han preso il vizio
Cambiano almen ogni anno di costume
Ne son come costor senza giudizio
D'ognor mostrarsi con le stesse piume
Come usan gli abitanti del paese
Vestirsi sempre del medesmo arnese.
Quest'anno sol una *comparsa* vidi
Che per la *novitá innaspettata*
Estupefece gli Argentini lidi,
Di cento era composta la brigata
E scritto in bianco su bandiera bruna
Il motto—Abitatori della Luna.
Vestiti poi in varia guisa e strana
Sopra carogne ed asini citrulli
Armati di vesiche e di campana
Svariati si prendevano trastulli
E sí beffar perfin, senti ardimento,
Del Presidente Don Faustin Sarmiento.
In quanto poi a maschere pedestri
Son molto lungi dallo star vicini
Ai nostri antichi giovanili estri
Per cui Gloria godemmo oltre i confini
Ne mai mi si cancella dalla mente
I *franchi estorti* alla petronia gente.
Il costume usuale e prediletto
É di Gaucho, di negro e lattajuolo
E molti sorton per maggior effetto
Appena attortigliati in un lenzuolo
Mentre le donne hanno la smania anch'esse
Vestirsi tutte da madre abbadesse,
Ripollulare per le vie tu scorgi
A bocca aperta come instupiditi
Le *sabbiose falangi* dei *Sangiorgi*
Dei grossi *Turchi* e dei marchesi arditi
E forman questi erranti battaglioni
Zotica ciurma e fior di biettoioni,
E quando Febo il carro luminoso
Chiude in rimessa assieme coi ronzini
Per prendersi un tantino di riposo,
De lor palaggi varcano i gradini
L'ellette figlie delle classi agiate
Che invadon le contrade mascherate.
E si spandon giulive nelle case
Schiamazzando e gridando a piena gola
Che sembran proprio dal foletto invase
Né mai gli manca facil la parola
Aumentando cosí in ogni via
Il clamore, la gioja e l'allegria.
Ma allor che di Titon la vispa moglie
Del mercoldí inaura l'orrizzonte
Chi di dolcezza pien e chi di doglie
A capo chino o con altero fronte
Sen vanno tutti di quattrini senza
A far del Carneval la penitenza.
Ed io qual uom che in casa altrui s'intruse
Discendo d'Elicona a precipizio
Affinché stanche le volubil muse
Non m'avvesse lor pur in quel servizio

E se tu d'aspettar sarai cortese
Al monte torneró quest'altro mese.

APOLLO

COSE VARIE

—

DOMENICO PARODI — Negli annali della Societá Scientifica Argentina di Gennaio, Febbraio e Marzo, col titolo di *Contribuciones á la flora del Paraguay* e *Notas sobre algunas plantas usuales del Paraguay, de Corrientes y de Misiones*, vi figurano due interessanti memorie scritte da codesto egregio nostro concittadino.

Son due lavori che onorano la scienza ed il nome di chi li fece.

Se detto lavoro fosse sortito dall'intelligenza d'uno dei tanti pescatori di croci che sventuratamente abbiamo nella nostra colonia, avreste visto i nostri Organi serii farne uno strombazzo d'assordarne il mondo. Non essendo peró l'egregio signor Parodi tra questo numero, del suo bello e paziente lavoro solo se ne occuparono i giornali del paese.

Oh se il *Maldicente* potesse un giorno segnare a dito alla colonia, quali sieno le nullitá e quali gli uomini utili e veramente serii!.... quante celebritá di carta pesta verrebbero in scena.

SOCIETA' PATRIOTICA LIBERALE TICINESA — Questa giovane Societá, testé formatasi nella Repubblica Argentina, col nobile scopo di combattere l'influenza del prete, che disgraziatamente tiene le redini del potere nel povero Ticino, terrá oggi alla una pom. nel solito locale del Club Svizzero in via Suipacha N. 125 la sua prima assemblea ordinaria.

Sappiamo che vi possono intervenire uttti gli Svizzeri volendo il Comitato con questa misura, scusarsi presso tutti coloro che per errore fossero stati dimenticati nelle anteriori riunioni.

SCUOLA—ARTI E MESTIERI — La idea del signor G. Pescio fa passi da gigante. Sappiamo che domenica 28, alla prima conferenza che si dará in proposito nelle sale della Unione e Benevolenza, v'interveranno moltissime fra le persone piú cospicue della nostra colonia.

Se il progetto della *Scuola Arti e Mestieri* si potesse realizzare facendo concorrenza a quella giá stabilita dai *Reverendi* (sic) *Padri Ceresiani* (avviso ai padri di famiglia) la colonia italiana avrebbe posto fondamenta alla piú bella istituzione che mai si possa desiderare.

CIRCO ARENA — L' amico nostro Ciacchi nel suo bel Circo fa affaroni. Tutte le sere teatro pieno zeppo, e perché?

Perché il trattenimento é sempre variato ed ogni giorno vi si si ammira qualche gioco o qualche artista nuovo.

Bravo Ciacchi ve ne facciamo le nostre congratulazioni.

ALLA MATRACA. PIO IX FRAMASSONE — Quale orrore!

Ad edificazione dei fedeloni dell' *America del Sud* o del "Ponte dei Sospiri" pubblichiamo il seguente documento della Gran Loggia Massonica di Napoli, *Perpetua Luce*: Loggia, *Eterna Catena*, di Palermo:

« Noi, maestri dignatari e officiali dei
« tre gradi massonici di San Giovanni,
« certifichiamo, in nome del Maestro su-
«premo che dirige tutto, che abbiamo
« oggi, a dodici ore di notte, ricevuto in
« questa Loggia, con tutte le forme pre-
« scritte dal rito e in perfetta conformitá
« colla sua costituzione, il fratello Gio-
« vanni Mastai Ferretti, degli Stati Pon-
« tifici, il quale, dopo di aver al nostro
« cospetto prestato il solenne giuramento,
« diede assicurazione di non appartenere
« a nessun altra societá segreta, all'in-
« fuori di questa Loggia, e pagó le con-
« tribuzioni previste.

« In conseguenza ordiniamo a tutte le
« Loggie Massoniche del mondo di rico-
« noscerlo come reale e vero massone,
« membro di una reale e vera Loggia,
« come noi lo riconosciamo oggi coi no-
« stri simboli onorevoli ed onorati: cia-
« scuno tenga il presente documento come
« vero ed autentico, in fede di che noí
« lo firmiamo a Palermo, l'anno profano
« e civile 1839, la prima quindicina del
« mese di Agosto. »

Ne varietur
Giovanni Mastai Ferretti
Il Gran Maestro della Grande Loggia di Napoli
SISTO CALANO
Il Venerabile della Loggia
Matteo Chiavo
Il Segretario della Loggia
Paolo Duplessis.

Il presente documento esiste realmente inscritto nei registri della Gran Loggia Madre, *I Tre Mondi*, di Berlino — nella figliale Loggia di Norimberga, *La Fedeltá Tedesca*, dove fu trasportato in lingua italiana sotto il numero 11,715 firmato Guglielmo Wittelsbach, Gran maestro della Gran Loggia di Baviera....

Et nunc erudimini!

—

CARI LETTORI — M'é dispiacente, annunciarvi che per affari miei particolari, m'é forza rinunziare alla direzione del caro Organetto. Lo so che spesso vi annojai; credetelo peró, che l'annojarvi per me, fu sempre il maggiore dei piaceri.

Non si creda che questa mia decisione sia motivata da qualche screzio, no. L'Olimpo, sede degli immortali non bada se i vapori terrestri aggruppandosi a mezza costa ne involino la vetta agli occhi degli uomini; perpetuamente sereno, divinamente inalterato, aspetta che le nuvole passino per lettificarli da capo colla vista delle sue azzurre pendici.

Ringraziandovi della benevolenza usatimi ed assicurandovi nello stesso tempo che di quando in quando abuseró della vostra pazienza. Caramente vi saluto

Vostro
PLUTONE.

SI DICE

—

Che sua eminenza il Presidente della Municipalitá abbia licenziato di sua casa una cameriera ed un domestico.

Sia questo l' effetto delle accuse della stampa agli impiegati Municipali?

—

Che un esimio Dottore vista la poco buona accoglienza fatta ai suoi scritti, si sia deciso di distribuire gratis al pubblico le elocubrazioni del suo cervello,

—

Che alcuna volta dei futili pretesti, per esempio una quadriglia, possano essere causa di disensi in una societá.

—

Che in seguito ad un serio diverbio avuto con monsignor Aneiros per un articoletto della *Matraca*, una danna dell'alta societá abbia chiesto le proprie dimissioni da membra « de las damas de la Misericordia. »

—

Che un *Serafico* dopo la lettura della *Matraca* si é convertito in *Lucifero*.

—

Che un *Angelo* troppo elettrizzato dai fulminei occhi di una bella ragazza al ballo della Societá Colonia, le abbia fatta una dichiarazione offrendole il suo vergine cuore, che per essere concepita in termini troppo eccelsi, non venne da Essa intesa, e presa invece per un insulto, ebbe per risposta:

« Il suo cuore lo dia al merlo. »

—

Che il Governo Argentino accorderá una medaglia di bronzo, non essendovene

di altro metallo, all' autore del seguente infiorato periodo: « il miglior senno e la maggior concordia regnino fra gli Italiani qualitá quello e queste colle quali unicamente si formano e si conservano le grandi nazioni. »

—

Che la *Matraca* ed il *Maldicente* siano farina dell'istesso sacco.—Crediamo bene far osservare ai nostri lettori che i collaboratori dell'uno han nulla a che fare con quelli dell'altra.

Il *Maldicente* e la *Matraca* come due periodici eminentemente cattolici, in questioni di religione sono ambedue perfettamente d'accordo, fuori di questa materia, han nulla di comune tra loro.

MALEBOLGE.

VARIETÂ

Le dolcezze del matrimonio

—

Romanzetto del Papagallo

—

Lettera dell'avv. X a un suo amico d'infanzia

—

Io lo confido a te, mio caro, a niun altro il direi, perché tutti mi credono felice come una pasqua; sappi che una malattia terribile mi rende infelicissimo. Sono geloso di mia moglie!.... geloso come un'Otello, come una bestia da serraglio.

Sfido io a non esserlo!

Mia moglie ha l'appendice della sua amabile mamma, che il Signore tenga nella sua santa custodia, quando si deciderá a farmi la grazia di richiamarla a sé.... una mamma che si affanna sempre a dirle:

— Clara, tu tolleri che tuo marito si vesta in quel modo ridicolo? Ah! se fosse il mio, vorrei fargliene veder delle belle.

Qualche giorno mia moglie ha un po' il tuon del sentimento e i miei affari mi tengono alquanto distratto.

— Ma, Clara, Clara, esclama mia suocera, tu vorresti addolcire quell'orso zotico.... Impossibile.... Ah! se io fossi sua sposa vorrei ne inghiottisse delle grosse.

A udire la madre di mia moglie, io sono un' animale rozzo ed intrattabile, un'essere mostruoso e ridicolo, un'originale curioso e pazzo da farne d'ogni colore, una specie di rinoceronte da spaventar i bambini, insomma un marito a cui la soave metá farebbe cosa nobile ed eroica ornandomi.... se c' intendiamo.

Dopo tutto ció, sfido a non essere geloso; anche il celebre Panzloss, il quale trovava che l'essere bastonato dall'amante della moglie era la maggiore delle felicitá nel migliore dei mondi possibili.

Ora voglio raccontarti un'orribile caso che m'avvenne sere sono in cui diedi una di quelle festicciuole di ballo che ho date sempre in casa mia ogni carnevale, e a cui tu pure venivi gli anni scorsi, quando eri in cittá.

Quella sera pranzando mia suocera era stata piú pungente del solito. Le mie mani rosse, che ella dice sembrano due gamberi; il mio naso, che gentilmente paragona a un peperone, e le mie altre bellezze e perfezioni mi avevano attirato un nembo d'epigrammi, dei quali peró mia moglie mostravasi dolente. Io ne rideva: i sarcasmi avevano reso il buon umore alla mia vecchia persecutrice cosicché quando esse si ritirarono ad abbigliarsi pel ballo io sperava una sera tranquilla.

Ma era scritto altrimenti.

Una lettera venne ad annunziarmi che un mio cliente era moribondo ed io non poteva esimermi dall'andarvi. Me ne andai, promettendo restar assente mezz'ora: invece fui trattenuto due ore.

Quando tornai a casa tutti gl'invitati erano giunti.... ed io doveva ancora abbigliarmi. Montai i gradini a quattro a quattro come un ginnasta: ma ad un tratto mi trovai faccia a faccia colla mia terribile suocera. Ella era gonfia di bile e sotfiava da ogni parte.

— Genero indegno, mi disse;... d'onde venite, voi siete stato certamente chi sa dove a tradir mia figlia....

— Mamma, vi giuro....

— Ma che? ma che? lo si vede al vostro aspetto.... Ma la disinganneró io, mia figlia..... Ah! io si ho avuto un marito d'oro..... il mio povero Pantaleone, coma era obbediente, ritirato come una verginella..... Ma Pantaleone non aveva le mani rosse, né il naso insolente, non era un genero abbominevole come siete voi....

— Mamma! io ripetei stanco di quella carica.

— Ma se mia figlia badasse ai miei consigli a quest'ora vi avrebbe fatto....

E accompagnó queste parole con un terribile gesto.... capronico; sicché non seppi piú trattenere la pazienza, e per non fare qualche eccesso contro la veneranda persona di mia suocera, mi cacciai col capo basso fra il muro e lei, entrai nella mia camera e mi vi chiusi per mutar abiti.

Conitnua.

Piccola Cronaca

—

IL BALLO DELLA COLONIA ITALIANA. — Non poteva essere piú bello, piú animato, piú sinceramente brillante.

Sulle undici pareva dovesse essere poco animato, ma verso la mezzanotte il vasto salone del Coliseo era letteralmente affollato.

Leggiadre ballerine ed anzanti e trafelati ballerini erano innebriati da un insolito furore.

Era pressoché impossibile ottenere un ballo poiché tutte le danzatrici erano previamente impegnate con questo o con quello.

Ben servito il caffé, non ostante il movimento continuo di andare e venire.

Il signor Paeta presidente della Societá era in ogni luogo, si puó dire che faceva ad ogni istante il miracolo delle nozze di Canaan, si moltiplicava su se stesso assolutamente, si trovava dapertutto.

Tutto andó benissimo, ne la piú leggiera nube venne ad offuscare il buon umore.

Bravo il signor Paeta e bravi i soci tutti che sanno contenersi in modo cosí ammirabile.

—

CONFERENZA. — Oggi alle ore 3 pom. nel teatro *Goldoni* avrá luogo la 2ª Conferenza della Societá Cooperativa Italiana di Istruzione e Beneficenza.

Il tema prescelto é:

« Le associazioni nazionali all'estero raffermano i vincoli di ordine e le garanzie internazionali. »

Siamo persuasi che gli Italiani non mancheranno di intervenire numerosi,

—

SOCIETA' LAGO DI COMO. — La sera del venti corrente il vasto salone del Coliseo riceverá un' altra volta un'eletta di Italiani ed Italiane.

É la Societá Lago di Como che da una festa da ballo.

Speriamo che numerosi i nostri connazionali accorreranno al geniale trattenimento.

—

PAOLO FERRARI. — L'accademia di questo nome riapre oggi il suo simpatico teatrino.

La produzione scelta é:

Il disprezzo uccide.

—

CIRCO ARENA. — La nuova impresa di questo Circo fa miracoli.

Cose mai piú viste.

Uomini pesci e donne uccelli. L'amico

Ciacchi merita proprio l'apoggio del pubblico.

—

IL DR. DE SUSINI. — Questo nostro egregio concittadino, ha reso dinanzi la facoltá medica di Buenos Aires con suesso splêndidissimo il suo esame da medico.

Ci rallegriamo sinceramente con lui.

—

TEATRO COLON. — Questa sera grande straordinario spettacolo

Crispino e la Comare

dato dalle signorine Tezzano e Gioacchini e dai signori Ambrosi, Trivero, Conti, Scarabelli e Capri.

Direttore d'orchestra Sig. Raineri.

—

IL DR. CORRINTO FEDERICI: — Questo rispettabile dottore ricevuto dalla facoltá medica di Buenos Aires ha aperto un consultorio Medico Chirurgico in via Corrientes 339. R ceve dalle 1 alle 4 pom.

Lo raccomandiamo ai nostri amici.

—

ERRATA CORRIGE. — Con questo numero finisce la poesia del nostro Apollo sopra il Carnovale. Nel prossimo numero daremo una errata Corrige di tutti l'innumerevoli errori fatti dal Proto nella stampa della stessa.

—

IN GUARDIA SIG. GERENTE DELLA Borsa. Vediamo dalla *Patria* che Colui che s'ingoió e digerí l'yacht di Garibaldi spasseggia nel vostro recinto.

In guardia che non v'ingoi. Voi, la Borsa e gli amici borsajuoli.

Uomo avvisato ecc., ecc., ecc.

ACTA SANCTORUM

—

Un prete di Seine-et-Oise é stato recentemente condannato ai lavori forzati a vita. Egli funzionava a Orgeries, ed ha commesso due attentati al pudore; il primo consumato senza violenza, nel 1873, su una giovinetta minore di 13 anni; il secondo su una vecchia di 72 anni e *con violenza*.

Ah mandrilli tonsurati, e avete la sfrontatezza di gridare che la religione é posta in pericolo dai liberali? I suoi peggiori nemici siete voi.

La Lanterne.

Spiegazione delle sciarade precedenti:

Accia-io......Fa-le gnane

—

SCIARADA

Perché con abil *uno* un qualche *due*
Sapea sul *tutto* strimpellare, il *tre*
Anche ad Ercole impor le borie sue
Di pretendente a professor credé;
Ma quegli, uso ad agire un pó alla lesta,
Senza dir altro gli spaccó la testa —
Nota bene—Sou, l'*uno* corporale,
Musici l'*altro*, il *terzo* ed il *totale*.

Banca d'Italia e Rio della Plata

VIA PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro EFFETTIVO

Fondo di riserva pf. 4782307

VAGLIA ALLA VISTA per qualunque somma, al cambio del giorno pagabili in oro in ogni punto d'Italia senza spesa, e direttamente dai corrispondenti che seguono:

NOTA — Non rilasciano vaglia per somma minore di franchi 100.

Alessandria Banca Popolare di Alessandria
Ancona Morpurgo Sinigaglia e C.
Arona Francesco Bucchetti Q. G.
Bellagio Agenzia Banca di Lecco.
Broni Succursale Banca Pop. di Alessand.
Como Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo Sede della Banca Pop. di Alessandria
Cassine Rappresentanze " "
Casteggio " "
Chiavenna Mattoi Buzzi e C.
Firenze Emanuelle Fenzi e C.
Fossano Succursale Banca Pop. di Alessand
GENOVA Bart. Parodi e fratelli
Lecco Banca di Lecco
Livorno Saul Salomon
MILANO Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Modena Banca di Modena
Mortara ede della Banca Popolare di Aless.
Mede Succursale " " "
Menaggio Agenzi Banca di Lecco
NAPOLI Banca Napoletana
Palermo Carlo Wedekinde C.
Padova Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
Roma Banca Generale—Antonio Cerasi
Sondrio Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella Succursale Banca Pop. di Aless.
TORINO I. De Fernex e C.
Varese Cesare Mazzola
Voghera Sede della Banca Popolare di Ale'dria
Villanova D'Asti Rappres " "
Venezia Banca Veneta—Depositi e Conti e C
Lugano "Svizzera" Banca della Svizzera Italiana
Locarno Agenzia " "

Bellinzona Celestino Stoffel
Basilea Bassller Banhverein
Berna Banca Commerciale
Ginevra Ormond e Thomas — A carico della Banca Svizvera italiana
Zurigo Societá del Cred. svi.
Lucerna Banca di Lucerna
San Gallo Deutach Schweiger. Credit Bank
Coira Banca dei Grigioni.

Inoltre si emettono cambiali a vista e a a termine, al cambio del giorno sopra

LONDRA Baring Brothers e Comp.
LONDRA Aynard e Ruffer 31 & 32 Lombard Street E. C
PARIGI A. e M. Heine successori di Fould e Comp.
BORDEAUX Piganeuaet Fils
ANVERSA Luis Falcon

FOTOGRAFIE PERMANENTI INALTERABILI Sistema Monzon

224 — ARTES — 224

Il fotografo Monzon, partecipa alla sua numerosa clientela ed al publico in generale che ha inventato un sistema nuovo. Garante che i lavori fatti nella sua fotografia non soffriranno la minima alterazione e conserveranno anzi per sempre la loro primitiva bellezza e vivacitá di colore.

Con questo nuovo sistema tutti i ritratti che si fanno nello stabilimnto MONZON sono *brillantati* e ad imitazione porcellana e la semplicitá del sistema permette che i prezzi si riducano alla metá di quelli sin'ora praticati:

Prezzo corrente

Ritratti grandezza biglietti di visita, brillantatti imitazione porcellana in piedi...	Ps.	80 la doz.
Id id id id id......	"	50 ½ "
Id mezzo corpo busto..........	"	100 la doz
Id " " "...............	"	60 1/2 doz
Id grandezza album id......	"	200 "
Id id id id id......	"	120 ½ "
Id in busto grandezza al naturale con cornice nera..............	"	400
Id id id dorata........	"	800
Fotografie grandezza naturale di pinte all'olio..................		1500

Specialitá di ritratti di ragazzi e signore.

La sposa del fotografo MONZON fa i ritratti dei ragazzi e quelli delle signore, assistendo ed eleggendo la posizione piú adatta ed elegante a ciascuna a tenore dell'abito che portano.

I ritratti si fanno colla medesima perfezione tanto nei giorni sereni come nuvolosi.

TIENDA DE BORDADOS

SIMON HERMANAS

120—FLORIDA—122

Las señoritas de Simon Hermanas tienen el honor de avisar á su distinguid- clientela y al público en general que acaban de trasladar su tienda de la calle Cangallo 120 á la de Florida 120 y 122. Aprovechan esta ocasion para anunciar que recibirán continuamente un variado surtido de novedades y artículos de fantasia. Ricos obsequios para señoras y caballeros. Gran surtido de bordados empezados y concluidos, bastidores y artículos de todas clases para bordar y hacer flores, esmalte y oropel.

Surtido general de adornos, lazos, estrellas, botones y ramos ó aplicaciones de oro y de plata, finos, entre finos y falsos. Encajes, entorchados, galones, flecos cordones y borlas para manipulos, banderas y dragnas. Estandartes y velos de sagrarios, manteles de altar. Sillas ó reclinatorios grandes y chicos. Géneros para glesias, ricas gasillas de todos colores, lamadas de oro y de plata,

NOTA—Se arma y se encuaderna toda clase de bordados, y ademas se hace bordar ajuares para novios y cualquiera otra clase de ropa blanca.

Frente à la casa de Pedro Burgos

Stabilimento tropedico

A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente al ramo — apparati Ortopedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture abdominali, ippogastriche, organiche per ernie ombilicali su misura e all'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi artili fu premiata con Medaglia di 1ª classe del club Industriale ed ottenne la Medaglia d'incoraggiamento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso*

A los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

En este establecimiento encontrarán lona de toda clase, y de parva, mangas, baldes sin fondo, toldos de patio y carpas de ingenieros y militares, bolsas, encerados para lluvia, redes de pestra para cazar pájaros, se cosen y se arreglan alfombras, esteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo.

Calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

FONTE DE FER

CONSTRUCCION — MENAJE — ARTE

R. Bullrich y C.

9 - FLORIDA - 9

Articulos de Construccion, Columnas, Rejas, Estatuas, Fuentes

Candelabros, Cocinas Economicas

Cerraduras, Pasadores.

121 - RIVADAVIA - 121

10 pm.

¡AL GRAN PERU!

¡AL PÚBLICO!

Estando este acreditádo establecimiento de Sastreria para recibir un surtido especia de casimires para la entrante estacion, tanto en gustos como en calidades nos permitimo ofrecer nuestros servicios al públicc en general y á nuestra clientela en particular.

La casa cuenta con oficiales espresamente para trabajos delicados.

Se hacen trajes de medida desde 500. 550 y 600 pesos.

PASEN Y VERAN LA REALIDAD

¡AL GRAN PERU!

78—PERÚ—78

SOLA HECHURA DE TRAJES

Por un traje de Saco. . .	$ 300 á 350	" " Levita cruzada forro de seda . . . . . . $	350
" " " " Jaquet. . .	" 350 á 400	" " Frac. . . . . "	400
" " Pantalon.	" 60 á 70	" " Sobre todo . . . . . "	300
" " Chaleco.	" 60 á 70	" " Saco solo . . . . . "	200

Por la casa *Fontanarossa*—Cortador.

VINI

ARGENTINI

Delle qualita piú squisite e delle piú rinomate marche, si trovano in vendita all' ingrosso, per casse e in fusti nel deposito di J. B. Migone.

SAN MARTIN 224

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

Vanno uniti a questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuochi di Boccie.

CAFE PETER'S

Este grandioso establecimiento quedarà abierto todas las noches hasta las 12. Precios sumamente baratos y servicio esmerado aseguran à los poprietarios el favor de público.

114-San Martin-118

PRIMERA

Fabrica de libros comerciales

DE

JACOBO PEUSER

96, 98 y 100--San Martin—96, 98 y 100

FRENTE Á LA CASA

DEL

BANCO DE LA PROVINCIA

RAYADO DE PAPELES **IMPRENTA TIPOGRAFICA**

Encuadernacion *Trabajos de estadística*

ESTABLECIMIENTO MODELO

Fabrica de cal privilegiada

L. CERRANO y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY

Y CAL APAGADA

LUIGI NICOLINI

COMISSIONARIO

238-Florida-238

CONFITERIA

DEL GORRO FRIGIO

315 CALLE ARTES 315

Rendez-vous de la buena sociedad
HELADOS Á TODA HORA Y TODOS
LOS DIAS
Fuentes - Ramilletes - Sandwiches
6 pm.

NICEFERO COLETTI

PROCURADORE GIUDIZIALE

CASA Parque 40
ESTUDIO Reconquista 101.

Esercita coll'apoggio dei primarii avvocati del foro argentino.
Dá consulte Onorari modici
1 pm.

6 HORAS

En seis horas solamente, en la grande y acreditada Sastreria Lorea; uno ya puede hacerse vestir á su entera satisfaccion. El dueño de esta casa comercial ha arreglado y dispuesto su sastreria taller modelo, y único en toda la República Argentina que se manufactura como en Europa: todo trabajo es bajo severa examinacion de los cortadores y especialmente del señor profesor director y cortador de la casa. En esta se vende por mayor y menor. Frente á la plaza Lorea, calle Rivadavia 641, Sastreria Lorea.
14 pm.

DE IRA HAN DE BRINCAR

LOS APELLIDADOS SASTRES DE OFICIO

Señores tendrán que ir forzosamente todos unidos á pasear por no tener nada que hacer en este invierno todo aquel que tenga gusto para vestirse con elegancia, prontitud y á precios sumamente moderados, ocurrán á la grande y acreditada *Sastreria Lorea.*

En esta misma Sastreria Taller-Modelo único en toda la República Argentina se vende al por mayor y menor á precios muy convenientes para los sastres, pero no se le venderá MAS QUE AL CONTADO en la *Sastreria Lorea, calle Rivadovia 641.*
15 pem.

Il dottore Corinto Federici

RICEVUTO NELL'UNIVERSITÁ DI NAPOLI
e nella Facoltá di Medicina di
BUENOS AIRES

Tiene aperto il Consultorio Medico Chirurgico dall'1, alle 4 pom.

339 CALLE CORRIENTES 339

PRINCIPESSA

MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel ue oltre qu articoli di ultima «Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento lavori di Paglia di Firenze come;

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d'ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprie per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

si vendono pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli de la piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccomanda per la sua specialitá in particolar modo alle signore e a agiate famiglie di questa capitale.

Specialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORIDA—31

AVVISO AGLI ITALIANI

Cantina di vini legittimi

Unico rimedio pel MALE DI STOMACO

487 e 489—Cuyo—487 e 489

Grande assortimento di vini come segue:
Barbera, Tocai, Brachetto, Grignolino, Barolo, Chianti, Marsala, Moscato bianco, Malvasia, Vermouth Torino e Grappa.
Provare e giudicare tanto delle qualitá come del prezzo modico

Si vende all'ingrosso ed al minuto

N. B.—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai non mancherá assortimento.
La numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran o istoso ed elegante locale e un'ottimo servizio.

GIACINTO ALIBERTI

TALABARTERIA Y FABBRICA

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos pertenecientes al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1875	1876	1877

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.ia

LINEA DEI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

Nord America

Sud America

Europa

e Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

Cristoforo Colombo

PARTIRA IL 23 APRILE

PER GENOVA E NAPOLI

NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all'UNICO Agente in Buenos Aires.

CIOVANNI LAVARELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

da Napoli, Genova e Cadice pf. 60 oro 3ª. clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

EUROPA partirá il 5 Maggio.

SOMBRERERIA

P. PERISSE

Bastones, Cuellos, Puños
Corbatas, Paraguas
y
NOVEDADES

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha traslocato lo Studio nella Strada Rivadavia 42.

LIBRERIA EUROPEA

L. JACOBSEN Y Ca.

242—FLORIDA—242

Questa è la libreria che ha il maggior assortimento al Rio della Plata di libri di

SCIENZA E LETTERATURA

È l'unica casa che li riceve in tutte le lingue e

SPECIALMENTE IN

Francese — Spagnuolo — Italiano—Inglese e Tedesco

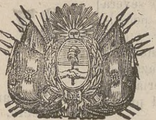
Abbonamenti alla lettura

E VENDITA A

Prezzi modicissimi

Articoli di Cancelleria

Il Bolettino delle opere che si ricevono esce tutti i mesi.

INDUSTRIA  ARGENTINA

Fabrica a vapor con depósito de caños en concreto, piedras artificiales, baldozas para patios y para azoteas. Baldozas finas de mosaico

J. FIORI

Paseo de Julio, esquina á Callao

Baldozas finas de colores firmes imitacion mármol, se reciben comisiones y se

HACE CUALQUIER TRABAJO EN CONCRETO

PRECIOS MUY ACOMODADOS

G. B. MIGONE

Questa casa di commercio avvisa lasua clientela e il publico che si é traslocata dalla calle Cuyo 65 al vasto suo magazzino, via

222, 224 e 226--SAN MARTIN--222, 224 e 226

TRA CUYO E CORRIENTES